



COMUNE DI SAVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROT. 207

Pagina 1 di 3

Data: 07.01.2010

**Al Segretario Generale
Dr. Giuseppe Sgariglia**

**E, p.c. Al Sig. Sindaco
Prof.ssa Rosa Buglione**

Loro Sedi

Oggetto: Petizione Popolare del 24.11.2009 sottoscritta da n. 205 cittadini Savianesi.

In merito alla Sua nota di pari all'oggetto, prot. 21236/2009, si descrivono di seguito i punti di competenza di questo settore:

D.: Al punto 1) del "CONSIDERATO CHE" gli istanti lamentano il degrado ambientale in cui versa l'alveo S.Teresa e chiedono nell'istanza stessa una *immediata bonifica da tutti i rifiuti presenti nell'Alveo e nelle zone circostanti*;

R.: Si premette che il territorio è attraversato da tre alvei per complessivi 10 Km circa, S.Teresa, S.Teresella e Somma, i primi due affluenti del terzo e, la situazione denotata è comune anche agli altri corsi pluviali; al riguardo questo ente, attesa la competenza istituzionale a carico della Regione Campania e/o delle sue appendici (Astir, Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore Volturno), si è prodigato da sempre sollecitando le suddette Competenti Autorità, ed ottenendo di far parte dei 26 comuni beneficiari del piano predisposto dalla Regione Campania del costo di 50 milioni di euro finanziati dal Fesr 2007-2013, che prevede la trasformazione dell'area vasta dei Regi Lagni in area per la sperimentazione delle politiche volte allo sviluppo ed al risanamento delle aree. Dopo l'istituzione di un tavolo di Coordinamento con la firma del protocollo d'intesa tra la Regione, il Consorzio ed i Comuni interessati, avvenuta in data 23.11.2009, si è stabilito che il piano di azione si sviluppi in un sistema integrato ed intersettoriale che intervenga sulla mitigazione del rischio ambientale, sul ripristino del riassetto idrogeologico, sulla bonifica e sulla riqualificazione dei Regi Lagni. Una azione monitorata dall'Arpac.



In base al documento, d'intesa con il Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore Volturno e con i 26 comuni interessati all'area, la Regione attiverà entro 30 giorni (dal 23.11.09) un piano operativo, finanziato con 11 milioni di euro e coordinato dal Consorzio, che prevede i seguenti interventi:

- Monitoraggio, quantificazione e caratterizzazione dei rifiuti, individuazione degli scarichi e delle immissioni;
- Rimozione dei rifiuti dagli alvei e dalle sponde del sistema idrografico dei Regi Lagni;
- Realizzazione di alberature nelle aree demaniali e nelle aree pubbliche messe a disposizione dai Comuni, da eventuali altri enti pubblici e da soggetti privati sulla base di una specifica procedura di evidenza pubblica;
- Ricostituzione delle alberature spondali e formazione di aree di verde attrezzato, intese come punti di snodo nell'ambito del complessivo progetto di riqualificazione dei Regi Lagni.

Bene a meno di 30 giorni dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa, a Saviano il progetto denominato "**Regi Lagni Giardini d'Europa**" è già partito. La società ARPAC Multiservizi, impiegando sul campo cinque squadre, ha concluso il monitoraggio dell'intera asta dei Regi Lagni che attraversa il Comune, individuando gli scarichi, le immissioni, e quantificando e caratterizzando i rifiuti presenti nel letto dei tre alvei del ns territorio. In data 29.12.09 è stato sottoscritto un altro protocollo d'intesa che dà il via alla seconda fase del progetto e interessa anche i Comuni a monte, come Somma Vesuviana e Ottaviano.

D.: Al punto 4) del "CONSIDERATO CHE" gli istanti chiedono lumi circa lo smottamento del muro spondale dell'alveo in via Astolella;

R.: Questo ente è stato tempestivo nei primi interventi relativi alla causale di che trattasi, comunicando, ad horas ai vari enti preposti (Regione, Provincia, Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore Volturno, etc.) la situazione e chiedendo un immediato intervento, che si è concretizzato in data 23.12.09, la Regione ha consegnato i lavori, che sono tuttora in corso.

Per quanto concerne gli altri punti di richiesta si enuncia quanto segue:

D.: Realizzazione di un circuito di videosorveglianza e carenza organico ufficio ecologia;



R.:La realizzazione della suddetta tecnologia è già inserita nel programma triennale delle opere pubbliche, annualità 2010, inoltre, è indicata anche nel secondo protocollo d'intesa del 29.12.09. In merito alla carenza dell'organico dell'ufficio, premesso che gli enti locali riguardo alle assunzioni sono legati alle direttive delle leggi finanziarie e di settore, che attualmente limitano le assunzioni, al riguardo questo ente, unitamente ad altri tre comuni (Scisciano, S. Vitaliano e Somma Vesuviana) ha partecipato al Pon Sicurezza per lo Sviluppo, Obiettivo Convergenza, 2007-2013, ove è previsto, tra l'altro, la formazione di polizia ambientale.

D.: Illuminazione pubblica della via Astolella e via Generale Alfieri;

R.: Tale intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche annualità 2010 alla voce "Lavori di costruzione IPI di alcune strade del territorio comunale";

D.: Manutenzione, e riparazione dei tratti di strada dissestati;

R.: Nel programma triennale delle opere pubbliche, comprende, tra l'altro la manutenzione straordinaria di tutte le strade comunali e quindi anche quelle ricadenti in località Tommasoni.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o delucidazione, porge ossequiosi saluti.

Il Dirigente la III Ripartizione
(Dott. Ing. Luigi Falco)